

23 novembre 2012

realità socio-sanitarie

impegnate nell'elaborazione dei Piani di Zona

20 persone presenti

**Questioni chiave nella costruzione di scenari e prospettive
dedicati alla dimensione sociale di una comunità**

Dimensione sociale

Andando oltre la componente demografica

Saperi

Nuclei familiari

- numero
- composizione
- anziani che vivono soli
- diversamente abili

Fasce d'età

disaggregare gli over 65 (utile per indagare la dinamica di cura)

- 65-75 (giovane anziano)
- 75-85
- 85-100 (grande anziano)
- over 100

Etnie

- composizione
- nuclei complessi
- neoricongiungimenti

Domiciliarità

non autosufficienza e assistenza domiciliare nelle sue diverse forme (anche integrata)

- badantato, assistenza socio-sanitaria (indagare anche il "minutaggio")
- forme di supporto alla vita domestica (es. spesa a domicilio)
- liste di attesa "case di riposo/residenze per anziani"
- n° disabili che escono dall'"azione"

Accesso alle cure

- n° richieste diagnosi specialistiche
- LEA livelli essenziali di assistenza
 - prevenzione collettiva e sanità pubblica,
 - assistenza distrettuale,
 - assistenza ospedaliera.

Risorsa “Anziano” e “indotto” generato

- n° di anziani con figli e “sitteraggio” nipoti
- ricerca sulla domotica
- l'anziano nel volontariato (nonni vigili)

Paesaggio sociale

- Forme dell'abitare
 - residenza collaborativa
 - condomini solidali
 - co-housing/social housing/share housing
 - residenza per anziani
 - edilizia sovvenzionata
 - contesto/forma urbana (tipologie edilizie, mobilità, servizi, ecc...)
 - costi
 - affitto/sfitti (anche difficoltà di pagamento)
 - impatto
- Relazioni di mutuo aiuto, sussidiarietà, politiche integrate.
- Potenziale di comunità.
- Il vicinato e le “prossimità” utili/polarità di quartiere (Pordenone è una città “densa” di vicinati?).
- Bacino d'utenza servizi (es. scuole: composizione del bacino e qualificazione della domanda - incide sulla qualità dell'offerta: disponibilità di spazi, opportunità di servizi adatti).
- Il rendimento sociale dello spazio pubblico.

Georeferenziazione

- composizione demografica (nuclei familiari, fasce d'età, etnie)
- domiciliarità
- accesso alle cure
- paesaggio sociale

Attenzioni

Alla luce dell'esito dell'analisi del **trend demografico** emerso dall'Analisi Socio economica territoriale in corso, è emersa l'importanza di indagare la dimensione sociale introducendo riflessioni sulla “cultura”

- DELLA FAMIGLIA
- DELL'ABITARE COLLABORATIVO
- DEL MUTUO AIUTO E POTENZIALE DI COMUNITA'
- DELLA PERSONA COME RISORSA IN OGNI SUA FASE DI VITA

La **condizione** e il **ruolo** dell'anziano sono gli aspetti sui quali il dibattito si è maggiormente concentrato. Alcune riflessioni di riferimento:

- l'anzianità e la vecchiaia si configurano come "processualità socialmente strutturate sulla base di privilegi e svantaggi accumulati nelle fasi di vita precedenti";
- è necessaria l'adozione di un approccio multidimensionale centrato su variabili espressive della condizione psicofisica, relazionale, economico-patrimoniale (a far la differenza sono soprattutto le condizioni di salute e i supporti relazionali);
- l'anziano è anche una risorsa, inoltre la sua evoluzione è più "certa" a differenza della fascia "non anziana" che risente dell'effetto di più variabili (es. occupazione).

Possibile calcolare l'indice di sviluppo umano per Pordenone?

L'indice di sviluppo umano tiene conto dei seguenti fattori:

- il reddito, rappresentato dal prodotto interno lordo (Pil) individuale, dopo una trasformazione che tiene conto sia del potere di acquisto della valuta, sia del fatto che l'aumento del reddito non determina un aumento del benessere in modo lineare;
- il livello di sanità, rappresentato dalla speranza di vita alla nascita;
- il livello d'istruzione, rappresentato dall'indice di alfabetizzazione degli adulti (moltiplicato per due) e dal numero effettivo di anni di studio.

Sintesi

- Qual è l'impatto delle nuove geometrie dei distretti sanitari (legge regionale in discussione)?
- I livelli essenziali di assistenza si abbasseranno nei prossimi anni?
- Verso quali condizioni dell'abitare è più opportuno dirigersi?
- L'anziano è meglio gestirlo a casa (sovvenzioni) oppure in residenze protette/case di riposo?
- L'offerta scolastica è misurata alla domanda?